

CV di Filippo Spiezia

Filippo Spiezia

Indirizzo Via Fogazzaro, n. 20, 20135, Milano, Italia

Telefono +39 328 018 75 44

+31 06 4687 7426

Fax +31 070 4125200

E-mail Filippo.spiezia@giustizia.it

Filippo Spiezia Indirizzo: Via Fogazzaro, n. 20, 20135, Milano, Italia

Telefono: +39 328 018 75 44 –

Filippo.spiezia@giustizia.it

Nazionalità: Italiana

Data di nascita

13 febbraio 1963

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 3 ottobre 2023 ad oggi

Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze

Ministero della Giustizia italiano

Firenze

25 gennaio 2016 al 2 ottobre 2023

- Membro nazionale dell'Italia

Dal dicembre 2017 al Dicembre 2020 Vicepresidente di Eurojust

Nome e indirizzo del datore di lavoro

EUROJUST, Johan de Wittlaan, 9

- Tipo di attività o settore

Cooperazione giudiziaria internazionale e coordinamento

- Occupazione o posizione mantenuta

Membro nazionale per l'Italia sino all'anno 2023 e Vicepresidente di Eurojust (fino a novembre 2020):

- Principali attività e responsabilità

- coordinamento delle indagini giudiziarie in reati transfrontalieri complessi (criminalità organizzata e terrorismo) e facilitazione delle procedure di cooperazione giudiziaria tra le autorità giudiziarie dell'UE;
- iniziative ed impulso attivo a supporto delle indagini di natura transnazionale quali frode all'IVA, criminalità organizzata, finanziamento del terrorismo, traffico di migranti, traffico internazionale di droga, riciclaggio di denaro, tratta di esseri umani, frode carousel internazionale, corruzione;
- emissione di richieste di cooperazione giudiziaria per l'assistenza giudiziaria reciproca nei procedimenti penali in conformità con gli strumenti e gli strumenti europei e internazionali disponibili basati sul principio del mutuo riconoscimento (ad esempio MAE);
- coordinamento e gestione del personale impiegato presso l'Italian Desk (3 procuratori, un giudice, 3 esperti nazionali appartenenti alla polizia italiana, 2 assistenti amministrativi)
- assegnazione dei casi operativi in base al progetto organizzativo dell'ufficio e coordinamento dei progetti operativi;
- presiede le riunioni di coordinamento volte a riunire le controparti italiane e straniere che rappresentano sia le autorità di polizia che quelle giudiziarie per definire strategie operative comuni e/o per affrontare le questioni del bis in idem e della cooperazione giudiziaria;
- interagisce quotidianamente e scambia informazioni con le autorità giudiziarie e di polizia nazionali;

In qualità di Vicepresidente di Eurojust:

- supporta e collabora con il Presidente per organizzare il lavoro del Collegio, anche convocando riunioni, presiedendole e fornendo supporto al processo decisionale;
 - partecipa settimanalmente al Presidency Team e al Comitato esecutivo di Eurojust per discutere e prendere decisioni vitali riguardanti l'indirizzo organizzativo e la governance dell'Agenzia;
 - coordina le sottostrutture del Collegio assicurando impulso, flusso di lavoro e piena attuazione dei progetti adottati;
 - promuove le relazioni dell'Istituzione informando proattivamente la Commissione UE, il Parlamento UE e il Consiglio UE sulle attività di Eurojust;
 - collabora con l'AD per la preparazione del progetto di allocazione del bilancio dell'Agenzia e contribuisce alla sua attuazione;
 - prepara per il College il lavoro politico dell'agenzia nell'area criminale della tratta di esseri umani e del traffico di migranti e sta preparando la negoziazione per un accordo di lavoro con Frontex;
 - partecipa come membro del consiglio delle relazioni con i partner nella preparazione delle posizioni di Eurojust per quanto riguarda l'accordo di cooperazione con i paesi terzi al fine di scambiare informazioni operative; - rappresenta Eurojust nelle relazioni esterne;
- Date 2011 – 2012
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro

Commissione europea

- Tipo di attività o settore

Consulente legale

- Occupazione o posizione ricoperta

Membro del gruppo di esperti sulla tratta di esseri umani

- Principali attività e responsabilità

Assistenza e consulenza al coordinatore anti-tratta dell'UE sulle politiche e le iniziative a livello UE per la prevenzione e la lotta contro il crimine di tratta di esseri umani

Dal Maggio 2012 a dicembre 2016

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Direzione nazionale antimafia

- Tipo di attività o settore

Procura nazionale

- Occupazione o posizione ricoperta

Sostituto procuratore nazionale antimafia

- Principali attività e responsabilità

Coordinamento delle indagini e delle azioni penali relative alla criminalità organizzata e al terrorismo.

Responsabile del dipartimento di cooperazione giudiziaria internazionale presso la direzione nazionale antimafia, alla guida di 12 procuratori e di un gran numero di personale amministrativo.

Corrispondente nazionale di Eurojust e punto di contatto EJN.

Punto di contatto per le autorità giudiziarie straniere che hanno firmato il Memorandum d'intesa con la Direzione nazionale antimafia italiana.

Membro esperto nel Comitato per l'Alta vigilanza sui lavori pubblici in relazione all'EXPO 2015 (Milano).

- Date (da – a)

Febbraio 2008- Maggio 2012

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Eurojust (Paesi Bassi)

- Tipo di attività o settore

Cooperazione giudiziaria internazionale

- Occupazione o posizione ricoperta

Membro nazionale aggiunto per l'Italia

- Date (dal 1990- 2008)

Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno

Ministero della Giustizia italiano

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno di Salerno

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dal 1982- 1986

- Nome e tipo di ente erogatore

Facoltà di Giurisprudenza, Università Federico II, Napoli

Master di II livello sul terrorismo internazionale – Italia 2023

Formazione permanente per giudici e procuratori

International and legal English University of Bangor (Galles) 2003-2005

• Principali attività e responsabilità

Coordinamento delle indagini e delle azioni penali per reati gravi aventi una dimensione transnazionale (casi riguardanti criminalità organizzata, traffico internazionale di droga, riciclaggio di denaro, tratta di esseri umani, frode internazionale, corruzione).

Facilitazione dell'esecuzione delle richieste di cooperazione giudiziaria per l'assistenza giudiziaria reciproca nei procedimenti penali.

Facilitazione dell'esecuzione di strumenti giuridici basati sul principio del mutuo riconoscimento (ad esempio, MAE).

Consulente di Eurojust come membro del team OLAF che ha promosso l'accordo bilaterale tra Eurojust e Olaf e membro attivo del team THB.

Consulente della task force sul futuro di Eurojust.

- Date (dal 2003- al 2008)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Procura distrettuale antimafia, Salerno, Ministero della Giustizia italiano

- Tipo di attività o settore

Procura

- Occupazione o posizione ricoperta

Procuratore aggiunto antimafia

- Principali attività e responsabilità

Responsabile delle indagini e delle azioni penali nei procedimenti penali giudiziari riguardanti criminalità organizzata, riciclaggio di denaro, THB, corruzione internazionale, traffico internazionale di droga, contrabbando di esseri umani, frodi all'IVA anche commesse da gruppi criminali organizzati.

- Date (dal 1995- al 2003)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Procura della Repubblica, Tribunale di Salerno, Italia, Ministero della Giustizia italiano

- Tipo di attività o settore

Procura della Repubblica

- Occupazione o posizione ricoperta

Procuratore della Repubblica Aggiunto

- Principali attività e responsabilità

Responsabile delle indagini e delle azioni penali nei procedimenti penali riguardanti reati finanziari, corruzione, frode, abuso di potere pubblico, appropriazione indebita di fondi pubblici. Come leader di indagini su larga scala nel campo della corruzione e delle frodi, è riuscito a ottenere la condanna di molti imputati e ha promosso diverse procedure di confisca per il recupero dei beni criminali, a livello nazionale e all'estero. •

1990- 1995

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Procura della Repubblica, Distretto di Salerno, Ministero della Giustizia italiano

- Tipo di attività o settore

Procura della Repubblica

- Occupazione o posizione ricoperta

Procuratore della Repubblica Aggiunto

- Principali attività e responsabilità

Responsabile delle indagini e delle azioni penali nei procedimenti giudiziari riguardanti reati ambientali e reati comuni (omicidio, rapina, stupro).

- Principali materie/competenze professionali acquisite

Diritto civile e penale, diritto pubblico, diritto internazionale e dell'Unione Europea, diritto economico e finanziario

- Titolo della qualifica rilasciata

Laurea in Giurisprudenza

- Livello nella classificazione nazionale

(se pertinente)

Punteggio massimo 110/110

- Date (dal 2003-2006)

- Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione

Bangor University, Galles

- Principali materie/competenze professionali acquisite

Inglese e inglese giuridico

- Livello nella classificazione nazionale

(se pertinente)

Avanzato

- Date (da 1991- 2017)

- Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione

Consiglio superiore della magistratura, Scuola superiore della magistratura italiana.

Attività formative su diversi argomenti (criminalità economica, diritto dell'Unione europea, criminalità organizzata, terrorismo, giurisprudenza dell'Unione europea della Corte di giustizia e CEDU, corruzione, riciclaggio di denaro, strumenti investigativi, criminalità informatica, diritto processuale nazionale e diritto comparato, uso di strumenti informatici).

Nel 2014 ha frequentato il corso di abilitazione alla direzione degli uffici giudiziari, superando con successo l'esame finale.

- Principali materie/abilità professionali acquisite

Corsi di alta formazione professionale permanente in diritto penale, diritto internazionale e dell'Unione europea, procedure di cooperazione giudiziaria, diritto comparato.

- Livello nella classificazione nazionale

(se pertinente)

Completamento con successo di tutti i programmi formativi.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI ANCHE DI TIPO LINGUISTICO

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi formali.

MADRELINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Inglese

- Capacità di lettura

Eccellente

- Capacità di scrittura

Eccellente

- Capacità verbali

Eccellente

Francese

- Capacità di lettura

Buono

- Capacità di scrittura

Buono

- Capacità verbali

Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE SOCIALI

Lavoro di squadra:

Ha presieduto vari tipi di team multiculturali e gruppi di lavoro per l'analisi di problemi criminali, legislazione, politiche e strategie da elaborare nel quadro del Consiglio d'Europa, Commissione europea, Eurojust, UNODC.

Ha contribuito ai risultati finali dell'elaborazione del "Libro bianco" sulla criminalità organizzata come membro esperto del gruppo nominato dal Consiglio d'Europa, apportando la sua lunga esperienza di pubblico ministero e la sua capacità di avere un approccio olistico per affrontare diversi problemi giudiziari e pratici. Competenze interculturali:

Ha esperienza sia in ambito europeo che internazionale, grazie al lavoro professionale e agli studi condotti nel campo del diritto penale, maturando una notevole esperienza nel campo della cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale.

L'implementazione di tali competenze si è dimostrata ampiamente apprezzata e utile nel contesto di esercitazioni internazionali svolte come membro esperto di diversi team, per la valutazione delle legislazioni nazionali (ad esempio le legislazioni lettone e portoghese, esaminate durante il 4° e il 5° ciclo di valutazione reciproca condotti dalle istituzioni dell'UE).

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Esperto nel coordinamento e direzione di organizzazione complesse ed amministrazione di persone, nella predisposizione di progetti e di budget, con esperienze maturate in ambito nazionale ed internazionale.

Nella posizione di procuratore responsabile del Dipartimento per la Cooperazione Internazionale presso la Direzione Nazionale Antimafia italiana, ha coordinato il lavoro quotidiano di 18 procuratori della Repubblica, con diverse competenze geografiche, per implementare piani di azione annuali e pluriennali.

Inoltre, ha lavorato come membro del Comitato Scientifico del Consiglio Superiore della Magistratura italiano per il coordinamento delle attività di formazione per giudici e procuratori (dal 2006 al 2008).

CAPACITÀ TECNICHE E COMPETENZE

Con computer, tipi specifici di attrezzature, macchinari, ecc.

Competenze informatiche - tutte le applicazioni MICROSOFT Office

Esperto in DATABASE NAZIONALE gestito da D.N.A. italiano

Competenza nell'uso del sistema di gestione dei casi Eurojust

CAPACITÀ ARTISTICHE E COMPETENZE

Suona Pianoforte e strumenti percussione

Autore di numerose pubblicazioni e articoli di diritto penale.

Docente a contratto presso Università e Facoltà di Giurisprudenza italiane (vedere Altre attività scientifiche).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Partecipazione come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali (oltre 120 eventi).

A titolo di esempio:

- 1) “La tratta e lo sfruttamento degli esseri umani”, Roma, 23 maggio 2001, nell'ambito del corso di alta formazione “FALCONE-BORSELLINO”, organizzato dal Consiglio superiore della magistratura, nell'ambito del programma finanziato dall'UE “ODYSSEUS”.
- 2) “La cooperazione internazionale nella lotta al traffico internazionale di stupefacenti”, Salerno, ottobre 2002, nell'ambito del corso di formazione professionale organizzato dall'Università di Giurisprudenza di Salerno.
- 3) “Il congelamento e la confisca dei proventi di reato: misure nazionali e dell'Unione Europea”, luglio 2004, nell'ambito del seminario organizzato dall'ERA (Germania).
- 4) “La lotta al terrorismo”, Salerno, ottobre 2004, nell'ambito del V Corso Internazionale di Diritto Penale organizzato dall'Università di Salerno, dal Completo Juridico Damasco de Jesus e dal Centro Sud Americano de Rustica Penal e Prevencao de Criminalidade (Brasile).
- 5) “Le nuove prospettive e sfide della cooperazione giudiziaria internazionale: le giurisdizioni penali internazionali”, Roma, ottobre 2004, nell'ambito del corso di alta formazione organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura per i pubblici ministeri.
- 6) “La legislazione internazionale per la lotta alla tratta di esseri umani”, Roma, febbraio 2006, nell'ambito del corso di formazione per pubblici ministeri specializzati organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura, nell'ambito del Programma AGIS.
- 7) “Reati transnazionali e proventi illeciti: nuove frontiere nella lotta alla criminalità organizzata”, Napoli, aprile 2006, Università di Giurisprudenza Federico II.
- 8) “I problemi della formazione in linguaggio giudiziario dei magistrati europei”, Bucarest, ottobre 2006, partecipato come esperto nazionale nell'ambito del seminario organizzato dall'EJTN.
- 9) “Corruzione: un crimine interno e transnazionale. Diritto internazionale e strumenti per combatterla”, Bucarest, novembre 2006, nell'ambito della Conferenza internazionale per magistrati nell'ambito del PROGETTO PHARE RO-03/1B/JH/08 finanziato dalla Commissione europea.

- 10) “Esperienze nella conduzione di azioni penali per la criminalità organizzata”, Tirana, marzo 2007, come esperto invitato a partecipare al corso di formazione avanzata organizzato dall’UNICRI per giudici, pubblici ministeri e polizia.
- 11) “Conflitti di giurisdizione e attuazione del principio ‘ne bis in idem’”, Madrid, luglio 2007, come esperto nazionale invitato a partecipare alla conferenza internazionale organizzata dalla Commissione europea sul tema.
- 12) “Verso il sistema giudiziario europeo”, Napoli, novembre 2007, nell’ambito del seminario organizzato dall’Università di Giurisprudenza Federico II e dall’Ambasciata tedesca.
- 13) “Formazione linguistica per giudici e procuratori”, Roma, dicembre 2007, nell’ambito del corso di formazione specialistica organizzato dal Consiglio superiore della magistratura.
- 14) “Compiti e competenze di Eurojust”, L’Aja, marzo 2008, nell’ambito del corso di formazione specialistica organizzato dalla Scuola di alta formazione della Polizia finanziaria.
- 15) “La raccolta delle prove nell’UE”, Roma, aprile 2008, nell’ambito del corso di formazione organizzato dal Consiglio superiore della magistratura.
- 16) “Il coordinamento delle indagini per reati transnazionali e strumenti di cooperazione giudiziaria internazionale: Eurojust, EJM, Magistrati di collegamento”, Roma, luglio 2008, nell’ambito del corso di alta formazione organizzato dal Consiglio superiore della magistratura.
- 17) “Traffico di esseri umani: il valore aggiunto di Eurojust nella lotta al crimine”, Treviri, ottobre 2008, nell’ambito del seminario internazionale organizzato dall’ERA.
- 18) “Tratta di esseri umani: legislazione internazionale, diritto dell’Unione europea e strumenti di cooperazione giudiziaria”, Roma, gennaio 2009, nell’ambito del corso di formazione specialistica organizzato dal Consiglio superiore della magistratura per i pubblici ministeri.
- 19) “Unità di lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione - Procura della Repubblica”, Skopje, FYROM, marzo 2009, nell’ambito del progetto di gemellaggio MK 05 IB JH01, finanziato dalla Commissione europea
e gestito dal Ministero della Giustizia italiano e dall’Istituto Superiore Internazionale per la Scienza Criminale.
- 20) “L’integrazione europea attraverso il principio del mutuo riconoscimento e l’implementazione degli strumenti di cooperazione giudiziaria”, Roma, aprile 2009, nell’ambito del corso di formazione organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura e dalla Commissione Europea.
- 21) “Criminalità organizzata, coordinamento investigativo ed esperienza di Eurojust”, Trento, 2009, nell’ambito del corso di formazione organizzato dall’Università di Giurisprudenza di Trento e Transcrime.
- 22) “Il controinterrogatorio”, Salerno, maggio 2009, nell’ambito del seminario dell’Ordine degli Avvocati distrettuali.
- 23) “Cooperazione giudiziaria in materia penale: il valore aggiunto di Eurojust”, Catania, luglio 2009, nell’ambito del corso estivo organizzato dall’Università di Giurisprudenza di Catania e finanziato dalla Commissione Europea (Programma Jean Monnet).

- 24) “Le attività di Eurojust nell’ambito dell’assistenza giudiziaria internazionale”, Teramo, 2009, nell’ambito del corso di formazione organizzato dall’Università di Giurisprudenza di Teramo per il Master di II livello in “Cooperazione internazionale contro la criminalità organizzata finanziaria transnazionale”.
- 25) “La cooperazione giudiziaria nei reati di riciclaggio. Problemi di attuazione”, Campobasso, novembre 2009, nell’ambito del seminario organizzato dall’Università di Giurisprudenza del Molise.
- 26) “Diritti, procedure e organismi di cooperazione giudiziaria nell’Unione Europea”, Napoli, 2009, nell’ambito del seminario organizzato dall’Ordine Nazionale Forense.
- 27) “Eurojust e la cooperazione giudiziaria penale internazionale, tra esigenze concrete e prospettive di riforma”, Rimini, dicembre 2009, nell’ambito del Salone Internazionale della Giustizia. 28) Il caso italiano, “Ticket to Ride”, L’Aja, dicembre 2009, nell’ambito della sessione informativa sugli sviluppi di Eurojust, organizzata da Eurojust.
- 29) “Gli effetti della legislazione sovranazionale sul diritto interno”, Lecce, dicembre 2009, organizzata dall’Ordine nazionale degli avvocati.
- 30) “Indagini e persecuzioni nei casi di tratta di esseri umani”, Treviri, marzo 2010, nell’ambito del seminario organizzato da ERA sul tema “Lotta alla tratta di esseri umani, il valore aggiunto di Eurojust”.
- 31) “Aspetti pratici della cooperazione giudiziaria: lo scambio di informazioni e il valore aggiunto di Eurojust”, Slovenia, aprile 2010, nell’ambito del seminario organizzato dal Ministero della giustizia sloveno sul tema “Strumenti di giustizia penale dell’UE nella pratica”.
- 32) “La cooperazione giudiziaria nell’Unione Europea”, Catania, aprile 2010, nell’ambito del corso di formazione Jean Monnet organizzato dall’Università di Giurisprudenza di Catania.
- 33) “Il rafforzamento di Eurojust e la proposta di istituzione del pubblico ministero dell’Unione Europea”, Siracusa, aprile 2010, nell’ambito del II Workshop organizzato dall’Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata. 34) “La dimensione internazionale della criminalità organizzata”, Forlì, maggio 2010, nell’ambito del seminario organizzato dall’Università di Scienze Politiche.
- 35) “La rete giudiziaria europea, esperienze e implementazione per le autorità nazionali”, Trento, maggio 2010, nell’ambito del corso di formazione organizzato dall’Università di Giurisprudenza di Trento.
- 36) “THB: strumenti giuridici e attività di cooperazione giudiziaria”, Roma, giugno 2010, nell’ambito del corso di alta formazione organizzato dal Consiglio superiore della magistratura sul tema “THB e procedure di cooperazione giudiziaria”.
- 37) “Eurojust e la nuova decisione 2009/426/JH”, Roma, giugno 2010, nell’ambito del seminario strategico organizzato da Eurojust e dal Consiglio superiore della magistratura.
- 38) “Utilizzo degli strumenti dell’UE per migliorare l’emissione di richieste di MAE e MLA: EJM, Eurojust, CARIN”, Roma, novembre 2010, nell’ambito del seminario internazionale organizzato dall’EJTN in collaborazione con il Consiglio superiore della magistratura italiano sul tema “Seminario sulla cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale”. 39) “Lo spazio europeo

dopo il Trattato di Lisbona”, Roma, novembre 2010, nell’ambito del corso di formazione professionale organizzato dal Consiglio superiore della magistratura sul tema delle fonti giuridiche nell’UE.

40) “Come migliorare la cooperazione tra gli Stati membri e le istituzioni dell’UE per garantire una migliore protezione dei whistleblower”, Treviri, febbraio 2011, nell’ambito dell’International Annual Forum on Combating Corruption in the EU 2011, organizzato da OLAF ed ERA.

41) “Corruzione internazionale, doveri di criminalizzazione e strumenti di cooperazione giudiziaria”, Roma, giugno 2011, nell’ambito del corso di alta formazione organizzato dal Consiglio superiore della magistratura.

42) “Trattamento di esseri umani e strumenti di cooperazione giudiziaria”, Roma, aprile 2011, nell’ambito del corso di alta formazione organizzato dal Consiglio superiore della magistratura sul tema “Flussi migratori e sistemi penali”.

43) “Coordinamento delle indagini: prevenzione e risoluzione dei conflitti di giurisdizione”, Budapest, maggio 2011, nell’ambito del seminario strategico organizzato da Eurojust e dalla Presidenza ungherese del Consiglio europeo.

44) “Eurojust e cooperazione giudiziaria nei casi di corruzione”, Roma, maggio 2011, nell’ambito del corso di alta formazione organizzato dal Consiglio superiore della magistratura per giudici e pubblici ministeri.

45) “Regime linguistico e cooperazione giudiziaria nella prospettiva di Eurojust”, Como, luglio 2011, nell’ambito del progetto di ricerca gestito dall’Università degli Studi dell’Insubria sul tema “Azione formativa per gli operatori del diritto”, finanziato dall’UE.

46) “Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell’UE dopo il Trattato di Lisbona”, Roma, settembre 2011, nell’ambito del corso di alta formazione organizzato dal Consiglio superiore della magistratura.

47) “La facilitazione del coordinamento internazionale condotto da Eurojust e la nuova prospettiva della decisione 2009/426/GAI”, Roma, ottobre 2011, nell’ambito del seminario “marketing” organizzato da Eurojust.

48) “Il MAE e l’intervento di Eurojust: questioni giuridiche e problemi di attuazione” Roma, novembre

2011, nell’ambito del seminario dedicato ai magistrati francesi e italiani organizzato dal Consiglio superiore della magistratura sul tema “Les instruments de coopération de l’Union européenne au service de la lutte contre le trafic de stupéfiants”.

49) “Il sistema italiano delle misure di prevenzione: perché, quando?” Copenaghen, marzo 2012, nell’ambito del seminario strategico organizzato da Eurojust sul tema “Un approccio multidisciplinare alla criminalità organizzata: misure amministrative, follow-up giudiziario e il ruolo di Eurojust”.

50) “Tecnica investigativa e standard probatori nell’azione penale per reati di corruzione”, Roma, aprile 2012, nell’ambito del Seminario internazionale organizzato dal Consiglio superiore della magistratura.

51) “Confisca e criminalità organizzata nelle procedure di cooperazione giudiziaria”, Palermo, maggio 2012, nell’ambito del seminario internazionale organizzato da Eurojust e dalla Fondazione Falcone.

52) “Compiti e funzioni di Eurojust nell’ambito del coordinamento internazionale”, Treviri, luglio 2012, nell’ambito del Summer Course on European Criminal Justice organizzato da ERA.

53) “Lingue e processi nell’UE”, Venezia, settembre 2012, nell’ambito del seminario organizzato per il progetto finanziato dalla Commissione europea sul tema “Azione formativa per gli operatori del diritto”.

54) “Sfide nel perseguire i reati che ledono gli interessi finanziari dell’UE: l’esperienza italiana”, Treviri, gennaio 2013, nell’ambito del seminario organizzato da OLAF ed ERA sul tema “Verso l’Ufficio del Procuratore europeo (EPPO)”.

55) “Prospettive per l’istituzione dell’EPPO alla luce del Trattato di Lisbona e del suo rapporto con Eurojust”, Milano, gennaio 2013, nell’ambito del corso di formazione organizzato da OLAF e Ordine Nazionale Forense, con il supporto della Presidenza della Repubblica Italiana. 56) "La futura struttura dell'EPPO e il suo rapporto con le autorità nazionali", Catania, giugno 2013, nell'ambito del seminario internazionale organizzato dal Centro di Diritto Penale Europeo, Università di Catania e OLAF.

57) "L'istituzione dell'EPPO e i suoi effetti sul sistema processuale italiano: i procuratori delegati europei", Roma, luglio 2013, organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura nell'ambito del seminario internazionale sul tema "Recenti sviluppi del diritto penale europeo e i suoi effetti sul sistema italiano".

58) "La nuova bozza di regolamento su Eurojust: un miglioramento nella lotta alla criminalità transfrontaliera?", L'Aja, ottobre 2013, nell'ambito del seminario strategico organizzato da Eurojust; workshop presieduto

59) "Le prospettive internazionali del D.N.A.", Roma gennaio 2014, nell'ambito del corso di alta formazione professionale organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura.

60) "Le vittime di criminalità nel procedimento per criminalità organizzata", Roma, gennaio 2014, organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura e dall’Ecole National Française sul tema “Verso lo statuto giuridico delle vittime nell’UE”.

61) “La lotta alla corruzione: l’esperienza italiana e la prospettiva di D.N.A”, Treviri, febbraio 2014, nell’ambito del Forum annuale sulla lotta alla corruzione nell’UE organizzato dall’ERA.

62) “Cooperazione giudiziaria con i Paesi dei Balcani occidentali”, Roma, 19-20 novembre 2014, nell’ambito della 43a riunione dei punti di contatto dell’EJN.

Oltre 50 incontri e presentazioni internazionali sui temi di:

- coordinamento internazionale delle indagini e delle azioni penali: problemi e prospettive alla luce della decisione Eurojust 2009/426/GAI;

- sul rafforzamento dei poteri di Eurojust", Coordinamento delle indagini e Eurojust,

- Regime linguistico e cooperazione giudiziaria nella prospettiva di Eurojust",

- L'istituzione dell'EPPO nella prospettiva della proposta della Commissione UE del 17 luglio 2013

- lo Spazio di libertà, sicurezza e giustizia?: cyberterrorismo e risposta dell'UE **Altre attività scientifiche e premi internazionali:**

Lezioni di diritto penale dell'UE e istituzioni dell'UE presso le seguenti università italiane:

Università di Napoli, Facoltà di Giurisprudenza

Università di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza

Università di Salerno, Facoltà di Giurisprudenza

Università di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza

Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza

Università di Milano (Bicocca), Facoltà di Giurisprudenza

Università di Roma (Carlo Luiss), Facoltà di Giurisprudenza

Nel 2003 gli è stato conferito il Premio Falcone e Borsellino per il suo manuale di diritto, *Tratta e sfruttamento degli esseri umani*. Ha inoltre ottenuto un importante riconoscimento alla carriera nel 2018, quando gli è stato conferito il XX III Premio Paolo Borsellino. Per i risultati del suo impegno professionale è stato insignito nel 2019 del Premio Europeo per il giornalismo investigativo e nel 2020 è stato insignito dall'International Anti Piracy Consortium del 3° Anti Piracy Awards.

- 1) ***“Il traffico e lo sfruttamento di esseri umani***, nell'ambito della collana “Teoria e pratica del diritto”, dott. A. Giuffrè editore, 2003. Con tale opera **consequiva, nell'anno 2003, il premio internazionale Falcone Borsellino, istituito dall'Istituto di ricerca giuridica comparata di Massa Carrara e dell'Università di Bologna**. L'opera, oltre a fornire un commento alla legge di modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo, esamina nel dettaglio le realtà del fenomeno, astraendone modelli di indagine che offrono spunti di riflessione teorica e possono essere utilizzati nelle quotidiane indagini sul campo;
- 2) ***“Intercettazioni telefoniche ed ambientali - nuove questioni giuridiche e tecnologiche”***, (del quale è stato coautore insieme al collega dott. E. Aprile) Giuffrè editore, 2003;
- 3) ***“Società Miste e Servizi pubblici locali”***, Giuffrè editore, 2004;
- 4) ***“Crimine Transnazionale e Procedure di Cooperazione Giudiziaria”*** casa editrice “Il Sole 24 Ore”, 2006;
- 5) ***“Criminalità organizzata transnazionale e sistema penale italiano - La Convenzione Onu di Palermo”***, opera collettanea curata da E. Rosi nell'ambito della collana diretta da Francesco Palazzo e Giorgio Spangher. In particolare elaborava il capitolo sul **Protocollo alla Convenzione sulle armi**, Ipsosa, 2007;
- 6) ***“Cooperazione giudiziaria prima e dopo il Trattato di Lisbona”***, (Coautore con il collega E. Aprile) Ipsosa, marzo 2009;
- 7) ***“Il coordinamento giudiziario sovranazionale: problemi e prospettive alla luce della nuova decisione 2009/426/GAI che rafforza i poteri di Eurojust”***, articolo pubblicato sulla rivista **Cassazione Penale n. 5** (anno 2010);

- 8) ***“La nuova direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’aprile 2011 sulla tratta di esseri umani”***, in *Cassazione Penale n. 9* (anno 2011);
- 9) ***“The coordination of investigations at international level: towards a world Public Prosecutor”*** per il volume edito da Hill Law University (l’Aja, Paesi Bassi) nel contesto dell’iniziativa *the “Future of law - Future Conference” 2011*, oggetto di successiva pubblicazione internazionale;
- 10) ***“How to improve cooperation between member states so as to better ensure the protection of whistleblowers”***, Springer editore, 2011;
- 11) ***“Il coordinamento giudiziario sovranazionale: problemi e prospettive alla luce della nuova decisione 2009/426/GAI che rafforza i poteri di Eurojust,”*** nell’ambito del Volume collettaneo curato dal Prof. T. Rafaraci, intitolato ***“La cooperazione giudiziaria dopo il Trattato di Lisbona”***, Cedam, 2012;
- 12) ***“Langue, linguistique et pratiques d’Eurojust dans le cadre du mandat d’arrest européen”***, (in lingua francese), nell’ambito del volume ***“Droit pénal, langue ed Union européen”***, opera collettanea curata dalle Professoressa Cristina Mauro e Francesca Ruggieri, Springer editore, 2012;
- 13) ***“Coordinamento delle indagini ed Eurojust”***, contributo all’opera collettanea curata dal Prof. Luigi Kalb, dal titolo ***“Spazio giudiziario europeo di giustizia e procedimento penale italiano”- adattamenti normativi e approdi giurisprudenziali***, Giappichelli, Gennaio 2013;
- 14) ***“La Direzione nazionale Antimafia e il coordinamento delle indagini di mafia dopo 20 anni: bilancio e prospettive”*** ***“Opinioni a confronto”***, Rivista giuridica ***“Criminalia”*** Annuario di Scienze Penalistiche, con nota introduttiva di Giovanni Canzio, giugno 2013;
- 15) ***“Coordinamento delle indagini”***, un contributo all’opera collettanea on line ***“Il Digesto del Processo Penale”***, coordinata dal Direttore Prof. Adolfo Scalfati, giugno 2013;
- 16) ***“Linguistic Regime and Judicial Cooperation in the Eurojust’s Perspective”***, contributo all’opera collettanea, ***“Criminal Proceedings, Languages and the European Union”***, Francesca Ruggieri, Springer editore 2014;
- 17) ***“L’istituzione del Procuratore europeo nella proposta di regolamento della Commissione europea del 17 luglio 2013: quali nuovi assetti per lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia?”***, in *Cassazione Penale*, n. 5 del 2014;
- 18) ***Gli scenari per l’istituzione del Procuratore europeo alla luce del Trattato di Lisbona e i rapporti con Eurojust in “L’istituzione del procuratore europeo e la tutela degli interessi finanziari dell’Unione europea”***, opera collettanea a cura di L. Camaldo, Giappichelli Editore, Torino, 2014;
- 19) ***“Le nuove frontiere dell’acquisizione degli elementi di prova nel cyberspace”*** con il proprio contributo ***“ Il cybercrime nella cooperazione giudiziaria penale: il ruolo di Eurojust”***, IISFA, Milano, 2017;
- 20) ***“La relazione annuale del Desk italiano di Eurojust”*** per l’anno 2016, in ***“Diritto Penale Contemporaneo”***, marzo 2017;
- 21) ***“Indagini di criminalità organizzata e reati transnazionali”*** le varie forme di cooperazione internazionale”, in *Rassegna dell’Arma dei Carabinieri nr. 4 (Ottobre-Dicembre 2017)”*;
- 22) ***Il Procuratore europeo ed i rapporti con Eurojust”*** in *Diritto Penale Contemporaneo*, data 5 giugno 2017;

- 23) *“Il contrabbando di sigarette: un fenomeno transnazionale. Flussi e connessioni tra Italia e Grecia*, studio elaborato nel mese di Luglio 2018 da Intellegit e dalla Università degli Studi di Trento, di cui curava le conclusioni del citato rapporto;
- 24) *“I rapporti tra il Procuratore europeo ed Eurojust: dalla possibile derivazione strutturale alla collaborazione funzionale”*, rivista giuridica EU Crime, novembre 2018;
- 25) *“Attacco all’Europa “Un atlante del crimine europeo per comprendere le minacce, le risposte, le prospettive”* - PEMME – Settembre 2020;
- 26) *Le Misure Antiterrorismo del Consiglio d’Europa, Collana curata dal prof. Rizzante, 2022, UTET;*
- 27) *“Il contributo della incriminazione della induzione indebita al controllo della corruzione internazionale”* nel saggio *“ La lotta alla corruzione nella legalità reticolare – Il sistema penale multilivello”* – Collana del Diritto di Franco Angeli, 2021
- 28) *“Criminal Threats and EU Response – and Atlas of Crime to understand the Threats, the Responses, and the Perspectives*, Maggio 2021, Laurus Robuffo.
- 29) *“Ataque a Europa- Un Atlas del crimen para comprender las amenazas, las respuestas y las perspectivas”* Tirant Lo blanch editore, Valencia 2022
- 30) *International cooperation and protection of victims in the cyberspace: welcoming Protocol II to the Budapest Convention on Cybercrime*, in ERA FORUM, SPRINGER, Maggio 2022
- 31) *La lotta alla criminalità organizzata fuori dai confini nazionali – pubblicato su Sistema PENALE novembre 2022*

Attività di insegnamento nelle materie del diritto penale e processuale sovranazionale

Ha svolto attività di docenza (con contratti di prestazione d’opera intellettuale) presso varie Università italiane, pubbliche e private quali:

- Università statale degli Studi di Napoli- Federico II,
- Università statale degli Studi di Salerno,
- Università statale degli Studi di Bologna,
- Università statale degli Studi di Trento,
- Università degli Studi di Milano- Bicocca,
- Università degli Studi di Roma- Carlo Luiss,

In particolare teneva:

- una serie di lezioni presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali della Università degli studi di Salerno, sul tema *“Rapporti tra il giudice penale e la Pubblica Amministrazione, profili problematici dei reati contro la P.A.”* giugno 2002;

- il corso su “*Cooperazione con le Autorità Giudiziarie straniere*” con attività di docenza presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – **Università degli Studi di Salerno**, insegnamento di Diritto Processuale Penale, anno accademico 2002- 2003;
- un modulo didattico su “**Lo spazio giudiziario europeo**”, attività di docenza presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali dell’**Università degli Studi di Napoli**, insegnamento di Diritto Processuale Penale, anno accademico 2005-2006;
- una serie di lezioni sul tema “*Crimine transnazionale e diritto penale europeo: verso un diritto penale comunitario*”, presso l’**Università degli Studi del Molise**, nell’ambito delle attività formative del dottorato di ricerca in *Politiche penali dell’Unione Europea*, maggio 2006;
- un ciclo di lezioni presso la *Scuola di Specializzazione delle professioni legali-Università di Tor Vergata (Roma)*, sul tema “*Meccanismi di acquisizione probatoria all’estero e mezzi di sequestro e confisca dei proventi di reato*”, aprile 2008;
- un ciclo di lezioni in lingua inglese nell’ambito del laboratorio didattico organizzato dalla Facoltà di giurisprudenza dell’**Università degli Studi di Trento** sul tema “*Transnational Organised Crime and Criminal Justice in the European Union*”, aprile 2011;
- una lezione a due voci (con il Prof. Vittorio Manes), sul tema “*Giudice nazionale e fonti sovranazionali*”, presso l’**Università C. Luiss in Roma**, aprile 2013;

Ha poi svolto le seguenti ulteriori attività a carattere scientifico:

- Nell’anno 2002 è stato *il responsabile coordinatore, per il settore della procedura penale*, della Scuola Forense di Nola;
- ha presieduto il Comitato Scientifico dell’Ordine professionale dei Commercialisti di Napoli e Salerno sul tema “*La tutela penale dell’impresa*”;
- è stato nominato nel mese di gennaio 2015 componente del *Comitato Direttivo dell’Associazione internazionale di Diritto Penale - Gruppo italiano*;
- è membro del Comitato Scientifico della Rivista Rassegna dell’Arma dei Carabinieri
- è membro dell’*Accademia Pontificia Internationalis* e componente dell’Ufficio progetti strategici

Riconoscimenti speciali

Nell'anno **2003** conseguiva il premio internazionale "Falcone – Borsellino", istituito dall'Istituto di ricerca giuridica comparata di Massa Carrara e dell'Università di Bologna per la sua opera dal titolo "Il Traffico e lo sfruttamento di esseri umani" pubblicata dalla Casa editrice Giuffrè;

Nell'anno **2018** conseguiva il premio "Borsellino" attribuito dalla Fondazione Borsellino, in considerazione dei suoi meriti conseguiti nel contrasto al crimine organizzato su scala internazionale;

Nel **2020** conseguiva uno speciale riconoscimento dall'Associazione internazionale, con sede nei Paesi Bassi, per **la protezione dei diritti d'autore**, in considerazione degli eccezionali risultati conseguiti in occasione delle attività di coordinamento di indagini in 10 paesi membri dell'UE per il contrasto alle frodi ai danni delle PAY TV.

Firenze 10 Ottobre 2024

Filippo Spiezia

